ESCURSIONE TRAGICA

La donna ha perso il controllo della mountain bike su un dosso

Cade davanti al marito e muore

Dopo due giorni di agonia si è spenta all'ospedale di Brescia la 58enne Nicoletta Francesconi
Medico odontoiatra molto apprezzato, abitava a Gerre de' Caprioli. Il dolore di amici e parenti

di **GIACOMO GUGLIELMONE**

Morta a due giorni dalla caduta dalla bicicletta, un incidente che si è consumato nell'arco di pochi istanti, sotto gli occhi del marito, durante un'escursione nel Bresciano che doveva essere niente altro che una giornata spensierata in mezzo alla natura. Una sorte atroce quella toccata a **Nicoletta Francesconi**, 58 anni, medico odontoiatra, originaria di Portogruaro, era molto nota a Cremona. Abitava a Gerre de' Caprioli e lavorava presso uno studio odontoiatrico a Paderno Dugnano (Milano).

La tragedia si è consumata nella tarda mattinata di sabato nella Valle del Virle. Intorno a mezzogiorno la donna procedeva insieme al marito in una strada asfaltata, via Cesare Battisti, in località Monte Ratelli. A un tratto, nell'attraversare un dosso realizzato per rallentare eventuali flussi d'acqua dalle alture, la 58enne ha peso il controllo del mezzo a due ruote (una mountain bike assistita) ed è rovinata a terra. È stato subito chiaro che la lesione più grave, quella che ha allarmato il marito e fatto subito scattare la telefonata alla centrale operativa del 118, era quella alla testa. Un impatto violento. La gravità del quadro clinico ha trovato conferma nella prima valutazione dei soccorritori (sul posto volontari della Croce Blu e l'automedica), che in codice rosso (primo livello di urgenza) hanno portato la donna alla Poliambulanza di Brescia. Nelle ore successive, gli agenti della polizia stradale di Brescia hanno raccolto ogni elemento utile per ricostruire l'accaduto. Nel nosocomio bresciano la 58enne ha lottato per due giorni. Purtroppo non ce l'ha fatta. Il decesso è avvenuto l'altro ieri. La notizia del decesso della odontoiatra, una professionista molto apprezzata, ha lasciato nell'incredulità e nel dolore tante persone. Francesconi esercitava come libera professionista e sono state davvero tante le persone che si sono rivolte a lei nel corso degli anni. Sul suo profilo Facebook, campeggia un'immagine che ritrae due mountain bike, una grande passione che, purtroppo, ha segnato la fine della sua vita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il tratto in cui sabato scorso è avvenuta la caduta dalla bicicletta costata la vita alla 58enne

Nicoletta Francesconi, aveva 58 anni

Stogit S.p.A.
San Donato Milanese (MI)
Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 152.205.500,00 I.V.
Codice Fiscale e numero di iscrizione
al Registro Imprese di Milano n. 13271390158
Partita IVA 13271390158 - R.E.A. Milano n. 1633443

Avviso al pubblico

Impianto di stoccaggio Gas Bordolano (CR)

Deposito della documentazione per l'integrazione della partecipazione istruttoria dei Comuni di Azzanello e Verolavecchia nel procedimento di valutazione di compatibilità ambientale del progetto di realizzazione di un nuovo impianto di stoccaggio gas ricadente nell'ambito della concessione di stoccaggio "Bordolano stoccaggio" avviato con istanza di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla società STOGIT in data 07.07.2008 e acquisita al protocollo del Ministero dell'ambiente del territorio e del mare con DSA-2008-0019343 del 11.07.2008.

Stogit S.p.A., società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A., società con socio unico, avente sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara,7, e sede operativa in Crema (CR) via Libero Comune 5, (di seguito anche solo "Stogit").

premesso che

- il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione salvaguardia ambientale, di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ha emesso il decreto prot. DSA-DCE-2009-001633 del 12 novembre 2009 avente ad oggetto "Pronuncia positiva di compatibilità ambientale, concernente il progetto di realizzazione di un nuovo impianto di stoccaggio gas, ricadente nell'ambito della concessione di stoccaggio "Bordolano stoccaggio", realizzato nel comune di Bordolano, proposto dalla società Stogit S.p.a" (nel prosieguo anche solo "**Decreto VIA**");
- come noto il nuovo impianto di stoccaggio gas, ricadente nell'ambito della concessione di stoccaggio "Bordolano stoccaggio", nel Comune di Bordolano, è stato realizzato, è autorizzato all'esercizio dal 22 dicembre 2016 e riveste un ruolo strategico per l'attività di stoccaggio del gas naturale del nostro Paese;
- il citato Decreto VIA è stato fatto oggetto di Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica, con tre distinti atti proposti rispettivamente da: Coordinamento comitati ambientalisti, Pro loco di Soresina e Mainardi Carlo (affare Consiglio di Stato n. 3196/2011); Comune di Verolavecchia e Comune di Azzanello (affare Consiglio di Stato n. 3196/2011); Pea Luisa, Pea Pier Giulio, Agriturismo la Colombara Corte dei Semplici, s.s. Agricola di Pea Luisa&C (affare Consiglio di Stato n. 3196/2011);
- il Consiglio di Stato, con parere conclusivo vincolante Sezione Prima, n. 01901/2019 e data di spedizione 27/06/2019 (in seguito anche solo "**Parere del CdS**") ha ritenuto che la mancata presentazione della documentazione presso i ricorrenti Comuni di Verolavecchia e Azzanello (pag. 14 di 16 del Parere del CdS) comporta che il gravato Decreto di VIA, ferme restando le prescrizioni ivi contenute, deve essere annullato limitatamente alla parte cui ha espresso il giudizio favorevole di compatibilità ambientale per violazione dell'art. 23, comma 3 del D. Lgs. 152/2006, nella versione applicabile ratione temporis;
- Il Consiglio di Stato ha altresì stabilito che dall'accoglimento del motivo di ricorso precedentemente specificato deriva, in via conformativa, la riapertura del procedimento di VIA;

ha proceduto

quindi, sulla base del vincolante Parere del CdS e **al fine di integrare la partecipazione istruttoria dei Comuni di Azzanello (BS) e Verolavecchia (CR) nel procedimento avviato con istanza di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla società STOGIT in data 07.07.2008** e acquisita al protocollo del Ministero dell'ambiente del territorio e del mare con DSA-2008-0019343 del 11.07.2008, **a depositare in data 08.08.2019, presso i comuni di**:

- Verolavecchia, Piazza Verdi, 7 - 25029 BS;
- Azzanello, Via Antonio Valcarenghi, 5 - 26010 CR;

la seguente documentazione facente parte del suddetto procedimento di VIA:

- "Progetto Definitivo";
- "Studio di Impatto Ambientale";
- "Cartografia Tematica" ed Allegati allo Studio di Impatto Ambientale;
- "Sintesi non tecnica" dello Studio di Impatto Ambientale.
- documentazione tecnica trasmessa, quale integrazione volontaria, il 07.02.2009 e 27.02.2009.

Ai sensi del Parere del CdS e dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs. n. 152 del 2006, nella versione applicabile ratione temporis, i comuni di Azzanello e Verolavecchia, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, possono prendere visione del progetto e del relativo studio impatto ambientale, e presentare proprie osservazioni a: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - direzione generale per la salvaguardia ambientale - divisione III Servizio VIA - Via C. Colombo, 44 - 00147 Roma.

San Donato Milanese, 21 agosto 2019

F.to l'Amministratore Delegato